

Comune Capofila San Benedetto del Tronto
Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Montepreandone Ripatransone

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 07.03.2024
Originale di deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

O.D.G.:

1. Adempimenti art.6, comma 2bis del DL.n.80/2021("Piano integrato di attività e organizzazione");
2. Disposizioni nuove linee guida della QSFP 2022-2023, programmazione e rimodulazione dei piani finanziari, priorità di impiego dell'ATS 21;
3. Approvazione avviso per affido minori e affido fragilità;
4. Approvazione avviso per reperimento immobili emergenza abitativa;
5. Approvazione avviso per laboratori abilitanti e/o di inclusione sociale rivolta a persone disabili;
6. Approvazione dettaglio costi personale ufficio di coordinamento;
7. Fondo famiglia: progetti da realizzare e ripartizione somme;
8. Varie ed eventuali.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **7** del mese di Marzo alle **ore 10.15** si è riunito in video conferenza il Comitato dei Sindaci dell' ATS 21.

	COMPONENTI COMITATO SINDACI	Presenti	Assenti
Antonio Spazzafumo	Sindaco - Comune di San Benedetto del Tronto Presidente del Comitato dei Sindaci	☐	X
Andrea Sanguigni	Assessore* - Comune di San Benedetto del Tronto	X	☐
Sante Infriccioli	Sindaco - Comune di Acquaviva Picena	X	☐
Monica Pomili	Assessore* - Comune di Grottammare	X	☐
Gianfilippo Michetti	Sindaco - Comune di Carassai	☐	X
Serena Silvestri	Consigliere* - Comune di Cossignano	X	☐
Alessio Piersimoni	Sindaco - Comune di Cupra Marittima	X	☐
Massimo Romani	Sindaco - Comune di Massignano	☐	X
Massimo Narcisi	Sindaco - Comune di Monsampolo del Tronto	X	☐
Daniel Matricardi	Sindaco - Comune di Montalto delle Marche	☐	X
Lucio Porrà	Sindaco - Comune di Montefiore dell'Aso	☐	X
Daniela Morelli	Vice Sindaco - Comune di Montepreandone	X	☐
Alessandro Lucciarini De Vincenzi	Sindaco - Comune di Ripatransone	X	☐
Antonella Camaioni	Assistente Sociale * Distretto Sanitario AST Ascoli Piceno – San Benedetto del Tronto	X	☐

* Delega agli atti

Partecipano:

Maria Simona Marconi – Coordinatore Ambito Territoriale Sociale 21.
Vannicola Romeo – Verbalizzante - Ambito Territoriale Sociale 21.
Magda Verdecchia – Assessore Comune di Ripatransone.

Il Coordinatore di Ambito, constatata la validità dell'adunanza in seconda seduta dichiara aperta la riunione e pone in discussione le proposte di deliberazione indicate in oggetto all'ordine del giorno. L'odierna riunione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 di San Benedetto del Tronto, convocata con e-mail del 29/02/2024, si è svolta in video conferenza su piattaforma Zoom al seguente URL:

1° Punto all'o.d.g.:

Adempimenti art.6, comma 2bis del DL. n. 80/2021 ("Piano integrato di attività e organizzazione");

Il Coordinatore dell'ATS introduce il 1° punto all'ordine del giorno: riportando la comunicazione del segretario comunale del comune di Monteprandone, inviata a tutti i comuni dell'ATS 21, Prot. n.4279 del 20.02.2021. Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art 6 comma 2bis del DL. n. 80/2021, considerata la possibilità per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti di ricorrere a forme di gestione associate e, visto che il Comune di Monteprandone ha un numero di dipendenti inferiore a 50 e che è privo di una figura in possesso dei requisiti necessari per svolgere il ruolo richiesto, il Sindaco chiede la disponibilità del Coordinatore ATS 21 a ricoprire tale incarico.

Il vicesindaco del Comune di Monteprandone Daniela Morelli chiede ai sindaci e ai loro delegati di esprimersi sulla nomina del Coordinatore dell'ATS 21 al fine di ricoprire l'incarico per tutti i comuni dell'ATS 21. **(Allegato n.1)**

Il comitato approva.

2° Punto all'o.d.g.:

Disposizioni nuove linee guida della QSFP 2022-2023, programmazione e rimodulazione dei piani finanziari, priorità di impiego dell'ATS 21;

Il Coordinatore di Ambito introduce il 2° punto all'ordine del giorno riportando ai sindaci le nuove priorità d'impiego dei fondi:

- ☐ per gli ex beneficiari del Reddito di Cittadinanza, sono previsti interventi solo se inseriti nei Pals;
- ☐ per i beneficiari di Assegno D'Inclusione
- ☐ per i nuclei in condizione di disagio economico (ISEE massimo € 9360) per i quali sussista una presa in carico sociale;
- ☐ per utenti presi in carico dai Centri per l'impiego inseriti in un percorso di Supporto Formazione e Lavoro;
- ☐ per chi non è percettore ADI può usufruire dei fondi solo se affidato ai Servizi Sociali a partire dal 01/01/2024

Per quanto riguarda gli obblighi da ottemperare, il fondo QSFP 2022/2023 è destinato a garantire per tutti i nuclei familiari in cui si sia proceduto alla definizione del Quadro di analisi approfondito, (essendo stata rilevata la presenza di bisogni complessi), che venga attivato obbligatoriamente, come sostegno nel Patto di Inclusione Sociale, almeno uno degli interventi o dei servizi sociali rientranti nel seguente categorico elenco:

- ☐ tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- ☐ sostegno socio educativo domiciliare o territoriale;
- ☐ assistenza domiciliare socio assistenziale e servizi di prossimità;
- ☐ sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- ☐ servizio di mediazione culturale;
- ☐ servizio di pronto intervento sociale.

In particolare, deve essere prevista obbligatoriamente l'attivazione di un percorso di sostegno alla genitorialità ogni qual volta si presenti una situazione di bisogno complesso come sopra definita e nel nucleo sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita.

Il coordinatore sottolinea le linee guida per la rendicontazione dei fondi poiché, al fine di ricevere le risorse dell'annualità 2024, sarà necessario rendicontare su base regionale il 75% della quota 2022. Per ricevere le risorse dell'annualità 2025, sarà necessario rendicontare la quota residua dell'annualità 2022 oltre al 75% dell'annualità 2023.

Il comitato approva.

3° Punto all'o.d.g.:

Approvazione avviso per affido minori e affido fragilità;

Il Coordinatore introduce il 3° punto all'ordine del giorno, inerente l'avviso pubblico per l'istituzione di un albo delle famiglie affidatarie o accoglienti, al fine di promuovere lo strumento dell'affido familiare nelle sue differenti declinazioni (residenziale, diurno, sostegno familiare);

L'istituzione di un albo delle famiglie affidatarie per adulti (persone in condizioni di fragilità, rifugiati, titolari di protezione, anche usciti dal sistema di accoglienza, anziani, etc.) è finalizzata a promuovere gli strumenti dell'ospitalità in famiglia e del mentore e anche in quest'ultimo caso l'intervento può limitarsi al mero sostegno. Il servizio di formazione dei volontari sarà gestito da ETS. **(Allegato n. 2)**

Il Comitato approva.

4° Punto all'o.d.g.:

Approvazione avviso per reperimento immobili emergenza abitativa;

Il Coordinatore di Ambito introduce il 4° punto all'ordine del giorno sull'emergenza abitativa e sulla necessità di ricercare alloggi di pronta accoglienza, descrivendo l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse, "Categorie immobili alloggi, per esigenze alloggiative anche emergenziali", la cui bozza è stata inviata a tutti i Sindaci del Comitato.

Vengono qui di seguito indicate le integrazioni fatte alla bozza inviata:

- relativamente agli alloggi di cui alla tipologia A: viene precisato che gli alloggi in strutture ricettive (affittacamere, B&B, pensioni, alberghi, ecc.) per pronta accoglienza sono destinati a singoli individui o nuclei in carico ai servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale 21;

- relativamente agli immobili di cui alla tipologia B: viene precisato che gli immobili sono destinati a utenti beneficiari dell'intervento 1.3.1 Housing first; **(Allegato n. 3)**

Il comitato dei sindaci approva la pubblicazione dell'avviso pubblico sopra descritto.

5° Punto all'o.d.g. :

Approvazione avviso per laboratori abilitanti e/o di inclusione sociale rivolta a persone disabili;

Il coordinatore descrive il 5° punto all'ordine del giorno, rivolto alla costituzione di un Albo di soggetti gestori di centri socio occupazionali (laboratori protetti) dedicati a persone con disabilità, in possesso delle necessarie competenze tecniche, economiche ed organizzative, in grado di mettere a disposizione delle persone con disabilità residenti sul territorio dell'ATS21 e in carico ai servizi socio-sanitari territoriali, percorsi di integrazione e inclusione in Laboratori Socio Occupazionali (LSO).

L'avviso pubblico illustrato ed inviato precedentemente ai sindaci del Comitato viene approvato dal Comitato dei Sindaci. **(Allegato n. 4)**

Il comitato approva la pubblicazione.

6° Punto all'o.d.g. :

Approvazione dettaglio costi personale ufficio di coordinamento;

Il coordinatore introduce il 6° punto all'ordine del giorno, chiedendo ai Sindaci e loro delegati che la quota del Fondo Nazionale Politiche Sociali, attribuito dalla Regione Marche al Funzionamento di ATS (iscritto annualmente con accertamento in entrata sul Capitolo n. 2101.02.097), venga destinato in via esclusiva alla copertura del costo

del personale attribuito all'Ufficio di Coordinamento, composto dal Coordinatore di Ambito e da due Istruttori Direttivi.

Tale costo viene appostato annualmente nel Bilancio di Previsione 2024/2026 sui Capitoli n. 1207.11.002 (per Competenze da Stipendio tabellare, Indennità di E.Q., Salario accessorio), n. 1207.11.032 (per Oneri-Tfr/Tfs), n. 1207.12.077 (per Irap), nel seguente modo:

- per la Dott.ssa Maria Simona Marconi, Coordinatore di Ambito, con inquadramento come Funzionario EQ (D3.6) - costo interamente finanziato in via esclusiva e vincolata anche per le premialità con FNPS (entrata già prevista in bilancio e con capienza adeguata alla copertura economica presente)

- per la Dott.ssa Fabrizia Talamonti e la Dott.ssa Arianna Natalini, Istruttori Direttivi - Funzionari EQ, (rispettivamente D1.2 - D1.1) - costo finanziato con la quota parte residua del Fondo e, fino a copertura del costo totale annuale, si attingerà dall'importo forfettario riconosciuto dalla Regione Marche per il Potenziamento degli ATS "PR Marche FSE+ 2021-2027 OS 4K", pari al 40% della spesa progettuale rendicontata, che può essere utilizzato dagli ATS per altre spese (accertamento in entrata al Capitolo n. 2105.01.231).

Pertanto le spese del personale sopra indicato, comprensive delle premialità sono interamente etero-finanziate con un vincolo di destinazione di utilizzo delle fonti finanziamento elencate allo specifico scopo.

Il comitato dei sindaci approva.

7° Punto all'o.d.g. :

Fondo famiglia: progetti da realizzare e ripartizione somme;

Il coordinatore illustra gli interventi in favore della famiglia DDS 170/CDI/2023 propone di ripartire il fondo a disposizione di € 44471,24 in due interventi: € 20.000 come supporto ai consultori e € 24.471,24 come sostegno ai centri famiglia del territorio dell'ATS 21. I servizi saranno gestiti da Enti del Terzo Settore iscritti ai tavoli di co-progettazione e co-programmazione dell'ATS 21, soggetti di seguito riportati: Soc. Coop. "Abilita", Soc. Coop. "Lella 2001", APS "Il Melograno", ODV "Michele per tutti" che si costituiranno in ATI per realizzare i due interventi come il supporto alle attività nei consultori e nei centri per la famiglia.

I programmi da sviluppare nel consultorio sono attività complementari a quelle già svolte nei consultori:

- ☐ Incontri sull'allattamento e relazione affettività;
- ☐ Sviluppo psicomotorio con il padre;
- ☐ incontro con il sessuologo con le neo coppie;
- ☐ Mediazione culturale per genitori stranieri;
- ☐ Assistenza post partum a domicilio;
- ☐ Incontri con il pedagogo per analizzare i modelli di attaccamento e le dinamiche che scaturiscono;
- ☐ Supporto psicologico per neo-genitori, anche stranieri;
- ☐ Supporto psicologico per famiglie che non riescono ad avere figli e/o hanno subito un aborto;

Per quanto riguarda le attività programmate nei centri per la famiglia, le stesse hanno come obiettivo specifico quello di creare una rete di Comunità e un complesso di azioni diffuse e itineranti su tutto il territorio dell'ATS 21. Le attività principali sono sotto riportate:

- ☐ Cerchio dei padri;
- ☐ Cerchio delle madri;
- ☐ Cerchio di genitori con figli con disabilità;
- ☐ Incontro giochi padre bambino;
- ☐ Sportello allattamento;
- ☐ Atelier intergenerazionali;
- ☐ Cinema a tema genitorialità con discussione moderata da un terapeuta;
- ☐ Atelier di Arteterapia per tutta la famiglia;
- ☐ Lettura condivisa in diverse lingue;
- ☐ Yoga in gravidanza;
- ☐ Yoga per neo madri;
- ☐ Eventi e meeting per scambio e condivisione e sensibilizzazione;
- ☐ Passeggiate pic nic, uscite;
- ☐ Libroterapia per adulti e adolescenti;

- Laboratori espressivi per conoscere artisti.

Il comitato approva.

Varie ed eventuali. :
Trattamenti dati personali.

Il coordinatore pone in ultimo l'attenzione sul trattamento dei dati personali riferendo che il Comune di Monsampolo del Tronto ha trasmesso all'Ambito un accordo interno tra contitolari per il trattamento dei dati personali.

Con tale accordo le parti vengono definite come contitolari ai sensi dell'art. 26 del regolamento (UE) 2016/679.

A tal riguardo è stato contattato il Responsabile della Protezione dei Dati del Comune di San Benedetto del Tronto al fine di sottoporgli la questione, chiedendo se possibile, la sottoscrizione di un addendum alla Convenzione o se opportuno un accordo tra il singolo Comune e l'Ambito.

Pertanto, il Coordinatore invita a riflettere, eventualmente consultando i Responsabili della Protezione dei Dati dei Comuni al fine di valutare una modalità che possa essere da tutti condivisa allo scopo di gestire il trattamento dei dati personali. Sul punto si esprimono il sindaco del Comune di Monsampolo del Tronto e la delegata del Comune di Grottammare.

In attesa di valutare tale modalità il Coordinatore rappresenta quanto segue:

come già noto ai Comuni l'Ambito 21 ha affidato la fornitura della piattaforma software Sicare a ICCS Informatica, società che fornisce soluzioni software web oriented per la Pubblica Amministrazione.

Il passaggio dal precedente sistema, SISO, a quello che sarà il nuovo sistema, SICARE, comporta l'estrapolazione di tutti i dati inseriti (si tratta dello storico del lavoro degli Assistenti sociali) e la conseguente immissione dei dati nel nuovo sistema.

Al fine di provvedere in tal senso il Coordinatore chiede di autorizzare tale operazione.

Il comitato approva l'operazione.

Non vengono effettuate ulteriori osservazioni da parte dei partecipanti.

La riunione termina alle ore 11.30.

Tutto quanto sopra premesso, il Comitato dei Sindaci

DELIBERA

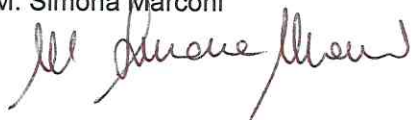
1. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. vista l'urgenza che riveste la presente Deliberazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
3. di approvare, come da primo punto all'ordine del giorno, al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 bis del D.L. N. 80/2021, la nomina del Coordinatore dell'ATS 21, nella persona della Dott.ssa Maria Simona Marconi, a ricoprire l'incarico **(Allegato n.1)** ;
4. di approvare, in riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, le disposizioni delle nuove linee guida della QSFP 2022-2023, programmazione e rimodulazione dei piani finanziari, priorità di impiego dell'ATS 21;
5. di approvare il terzo punto all'ordine del giorno, relativo all'Avviso pubblico per la costituzione di un albo per le famiglie affidatarie per minori ed un albo per la costituzione delle famiglie affidatarie per adulti **(Allegato n. 2)**;
6. di approvare il quarto punto all'ordine del giorno inerente la pubblicazione dell'Avviso pubblico "Messa a disposizione delle categorie di immobili e alloggi per esigenze alloggiative anche emergenziali"**(Allegato n.3)**;
7. di approvare il quinto punto all'ordine del giorno riguardante la pubblicazione dell'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un Albo di soggetti gestori di centri socio occupazionali (laboratori protetti) dedicati a persone con disabilità, in possesso delle necessarie competenze tecniche,

economiche ed organizzative, in grado di mettere a disposizione delle persone con disabilità residenti sul territorio dell'ATS21 e in carico ai servizi socio-sanitari territoriali, percorsi di integrazione e inclusione in Laboratori Socio Occupazionali (LSO) (**Allegato n. 4**);

8. di approvare, come da sesto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "approvazione dettaglio costi personale ufficio di coordinamento", che la quota del Fondo Nazionale Politiche Sociali attribuito dalla Regione Marche al Funzionamento di ATS (iscritto annualmente con accertamento in entrata sul Capitolo n. 2101.02.097) destinata in via esclusiva alla copertura del costo del personale attribuito all'Ufficio di Coordinamento, composto dal Coordinatore di Ambito e da due Istruttori Direttivi.
9. di approvare il settimo punto all'ordine del giorno inerente la realizzazione dei progetti e la ripartizione delle somme del Fondo Famiglia regionale DDS 170/CDI/2023;
10. di approvare il punto, in varie ed eventuali, il passaggio dei dati dal sistema SISO al nuovo sistema SICARE che comporta l'estrapolazione di tutti i dati inseriti e la conseguente immissione degli stessi nel nuovo sistema.

Il Coordinatore di Ambito

M. Simona Marconi



Il Presidente del Comitato dei Sindaci

Delegato

Assessore del Comune di San Benedetto del Tronto

Andrea Sanguigni



Il Verbalizzante

Romeo Vannicola



ALLEGATO N.1

- ADEMPIMENTO art 6, COMMA 2 BIS DEL D.L. n. 80/2021 (Piano integrato di attività organizzativa)



- Il Segretario Generale -

Prot. n.4279

Montepreandone, 20.02.2021

Al Presidente
Ambito Territoriale Sociale n.21
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

E p.c. Gent.ma Dott.ssa Simona
Marconi Coordinatore ATS n.21
SEDE

Ai Comuni di
Acquaviva Picena
Carassai
Cossignano
Cupra Marittima
Grottammare
Massignano
Monsampolo del Tronto
Montalto delle Marche
Montefiore dell'Aso
Ripatransone
San Benedetto del Tronto

OGGETTO: Adempimenti art.6, comma 2bis del DL.n.80/2021.

Il comma 2-bis dell'art.6 "Piano integrato di attività e organizzazione" del DL. 9.6.2021 n.80, convertito con modifiche dalla L. 6.8.2021 N. 113, come inserito dall'art.3, c.1 del D.Lgs. 13.12.2023 n.222, prevede che: *"Le pubbliche amministrazioni nell'ambito del personale in servizio, individuano un dirigente amministrativo ovvero un altro dipendente ad esso equiparato, che abbia esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione, che definisce specificatamente le modalità e le azioni di cui al comma 2, lettera f), (ovvero le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità) proponendo la relativa definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance di cui al comma 2, lettera a), e della relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali di cui al comma 2, lettera b). (omissis) I nominativi dei soggetti individuati ai sensi del presente comma sono comunicati alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica."*



- Il Segretario Generale-

Il successivo comma 2-ter prevede la possibilità che le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti possono eventualmente applicare le suddette previsioni, anche ricorrendo a forme di gestione associata. Si fa presente altresì che le suddette amministrazioni sono tenute alla predisposizione del PIAO in modalità semplificata, che non prevede la compilazione della sottosezione 2.1 Valore pubblico, che comprende modalità e azioni e quant'altro di cui al comma 2 citato.

Ciò premesso, considerato che questo Comune ha un numero di dipendenti inferiore a 50 e che è privo di una figura in possesso dei requisiti necessari per svolgere il ruolo richiesto, con la presente si chiede a codesto spett.le Ente, nella persona della dott.ssa Marconi, la disponibilità a ricoprire il suddetto incarico.

Gli Uffici restano a disposizione per ogni chiarimento.

Ringraziando anticipatamente per l'attenzione si porgono distinti saluti

Il Sindaco Sergio Loggi

ALLEGATO N.2

- AVVISO PUBBLICO
ISTITUZIONE DELL'ALBO DELLE FAMIGLIE AFFIDATARIE O ACCOGLIENTI

Comune Capofila San Benedetto del Tronto

Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Ripatransone

AVVISO PUBBLICO
PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DELLE FAMIGLIE AFFIDATARIE O ACCOGLIENTI

VISTA la legge 28 marzo 2001 n.149 "Diritto del minore ad una famiglia" concernente modifiche alla legge 4 maggio 1983 n.184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento del minore", nonché il Titolo VIII del libro primo del Codice Civile;

VISTO l'art. 16 della legge n.328/2000 il quale specifica che nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali hanno priorità, tra gli altri, "servizi per l'affido familiare, per sostenere, con qualificati interventi e percorsi formativi, i compiti educativi delle famiglie interessate";

VISTA la legge 7 aprile 2017 n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati"

VISTE le linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Mlps) sull'affidamento;

VISTE le linee guida del Sistema di accoglienza per i titolari di protezione e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi/Sai) sull'affidamento dei minori e sull'accompagnamento ai percorsi di autonomia dei neo-maggiorenni (DM 18/11/2019);

SI RENDE NOTO

Che si intende istituire un Albo di famiglie accoglienti composto da 3 sezioni:

- 1) Minori, al fine di promuovere lo strumento dell'affido familiare nelle sue differenti declinazioni (residenziale, diurno, sostegno familiare);
- 2) Adulti (persone in condizioni di fragilità, rifugiati, titolari di protezione, anche usciti dal sistema di accoglienza, anziani, etc.) al fine di promuovere gli strumenti dell'ospitalità in famiglia e del mentore; anche in questo caso l'intervento può limitarsi al mero sostegno;

I cittadini interessati possono iscriversi/partecipare ad una od entrambe le sezioni.

ARTICOLO 1. SEZIONE MINORI

Dato atto che:

- ☉ l'affidamento familiare è un intervento temporaneo di aiuto e sostegno che si attua per sopperire al disagio e/o alla difficoltà di un bambino e della sua famiglia che momentaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, educative e di mantenimento;
- ☉ l'affidamento familiare rappresenta una importante risorsa, in una logica preventiva di attenzione ai bisogni dei minori e di solidarietà familiare;
- ☉ l'obiettivo prioritario è favorire l'affidamento familiare e la definizione di un elenco di famiglie e soggetti idonei all'affidamento familiare di minori in difficoltà;

A. Finalità della sezione sono:

1. selezione delle famiglie disponibili all'accoglienza di minori in difficoltà;
2. piano di formazione continua e di monitoraggio degli iscritti;
3. creazione di una banca dati delle famiglie e delle persone disponibili;
4. istituzione dell'Albo delle famiglie affidatarie dell'Ast 5 – Ambito territoriale Sociale 21.

B. Possono fare richiesta per essere inseriti nell'Albo i seguenti cittadini domiciliati o residenti nell'Ambito Territoriale Sociale 21:

- coppie con o senza figli;
- persone singole;

in possesso dei requisiti morali e disponibili ad una valutazione da parte dei servizi competenti e ad una formazione propedeutica all'attivazione dei programmi previsti dall'avviso.

C. Le famiglie e le persone disponibili all'accoglienza di minori potranno inviare richiesta sul sito internet <https://ambito21.it>

- a) per l'affidamento di uno o più minori (residenziale);
- b) per il sostegno familiare diurno (alcune ore della giornata);
- c) per l'affidamento di prima accoglienza (ovvero per i casi eccezionali, in cui è necessario che il bambino, spesso neonato, sia affidato, con provvedimento urgente del Giudice e per un tempo limitato, a famiglie idonee e disponibili in attesa delle decisioni definitive).

Ai soggetti ritenuti idonei saranno garantiti dall'ambito territoriale sociale 21 gli interventi informativi e formativi necessari, colloqui di coppia ed individuali, con l'obiettivo di valutare le risorse personali, la disponibilità e la possibilità di essere inseriti nell'Albo delle famiglie affidatarie.

Il profilo di famiglia affidataria prevede:

- ⊗ la disponibilità di uno spazio nella propria vita e/o nella propria casa per poter accogliere un bambino/ragazzo;
- ⊗ una disponibilità affettiva e la volontà di accompagnare per un tratto di strada, più o meno lunga, un bambino o ragazzo senza la pretesa di cambiarlo ma aiutandolo a sviluppare le sue potenzialità;
- ⊗ il riconoscimento dell'importanza della famiglia d'origine nella vita del bambino/ragazzo;
- ⊗ il mantenimento dei rapporti tra il bambino/ragazzo e la famiglia d'origine;
- ⊗ la disponibilità a sostenere il bambino/ragazzo al rientro presso la famiglia d'origine a conclusione del progetto.

L'Ambito si impegna entro 90 giorni dall'iscrizione all'Albo ad attivare una proposta di affido.

In caso di successiva attuazione dell'affido, a seconda della sua tipologia e modalità, e sulla base del progetto concordato e condiviso con i servizi competenti, gli affidatari dovranno essere in grado di assicurare al minore il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.

Gli affidatari si impegnano a restituire all'ATS informazioni utili a migliorare l'efficacia dei percorsi di affido.

ARTICOLO 2. SEZIONE ADULTI

Dato atto che:

- ⊗ L'assenza o il ridursi delle reti amicali e parentali in conseguenza di fattori quali età, problematiche economiche, patologie sanitarie ed altre situazioni di svantaggio, accresce la precarietà e la fragilità delle persone (abitativa, sociale, etc.);
- ⊗ Molti ragazzi, soprattutto neo maggiorenni, in uscita da progetti di accoglienza (Sai, comunità di minori stranieri non accompagnati, etc.), anche quando siamo in presenza di percorsi di integrazione positivi, necessitano di un'ulteriore fase di accompagnamento verso l'età adulta per consolidare l'esperienza avviata e proseguire il proprio progetto di vita con una crescente autonomia;
- ⊗ Gli enti del terzo settore che promuovono tale avviso in collaborazione con l'ATS 21 da anni sperimentano modelli originali di accoglienza in famiglia che puntano al coinvolgimento attivo e diretto dei cittadini e a rafforzare la coesione sociale attraverso il contrasto di pregiudizi e stereotipi;

A. Finalità del presente avviso sono:

1. selezione delle famiglie disponibili all'accoglienza di adulti (persone in condizioni di fragilità, studenti, neo-maggiorenni, rifugiati, titolari di protezione, anche usciti dal sistema di accoglienza, anziani, etc.), nonché di individui singoli o famiglie interessati a svolgere le funzioni di mentore;
2. piano di formazione continua e di monitoraggio delle famiglie/persone;
3. creazione di una banca dati delle famiglie e delle persone disponibili;
4. istituzione dell'Albo delle famiglie / persone disponibili a sostenere percorsi di autonomia e di sostegno di cittadini adulti (persone in condizioni di fragilità, studenti, neo-maggiorenni, rifugiati, titolari di protezione, anche usciti dal sistema di accoglienza, anziani, etc.)

B. Possono fare richiesta per essere inseriti nell'Albo i seguenti cittadini domiciliati o residenti nell'ATS 21:

- coppie con o senza figli;
- persone singole;

in possesso dei requisiti morali e disponibili ad una formazione propedeutica all'attivazione di programmi di accoglienza.

C. Accoglienza in famiglia

Le famiglie e le persone interessate potranno presentare richiesta sul sito internet

<https://ambito21.it>, dichiarandosi disponibili:

- a) per alcune ore della giornata/settimana in qualità di mentori dei percorsi di autonomia (diurno);
- b) per l'accoglienza in famiglia anche di tipo residenziale.

Ai soggetti ritenuti idonei saranno garantiti dall'ATS 21 Comune di Ravenna gli interventi informativi e formativi necessari, colloqui di coppia ed individuali, con l'obiettivo di valutare la disponibilità, le motivazioni e le aspettative. Il profilo di famiglia ospitante prevede la disponibilità a sostenere la persona nel proprio percorso verso l'autonomia per un periodo indicativo e raccomandato di minimo 6 mesi, non vincolante, in quanto definito in funzione della personalizzazione del progetto. Il progetto personalizzato viene sempre costruito e condiviso con il beneficiario e la famiglia ospitante.

L'ATS 21, in collaborazione con gli enti promotori, fornirà il supporto necessario, formativo, specialistico e multi disciplinare, per l'intera durata del percorso.

Possono essere previste forme di sostegno a fronte di progetti complessi.

L'ATS 21 si impegna entro 90 giorni dall'iscrizione all'Albo ad attivare una proposta di accoglienza o di affiancamento.

ARTICOLO 3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI DISPONIBILITA'

Chiunque intenda richiedere l'inserimento nell'Albo può presentare istanza compilando gli appositi form rinvenibili sul sito internet <https://ambito21.it>

I cittadini interessati possono iscriversi/partecipare ad una, due o tutte le sezioni.

In seguito all'iscrizione il cittadino sarà contattato dall'ATS 21 per programmare un primo colloquio informativo.

Le famiglie affidatarie o che svolgono attività di accoglienza in famiglia già in corso al momento della pubblicazione del presente avviso sono iscritte di diritto nell'albo delle famiglie previa informativa di servizio.

ARTICOLO 4. ISCRIZIONE NELL'ALBO

Le domande saranno esaminate da un nucleo di valutazione all'uopo costituito.

Il nucleo procederà per step e lavora per sottogruppi:

☉ Verifica dei requisiti soggettivi

☉ Colloqui

I soggetti partecipano ad un percorso formativo. Alla conclusione e in caso di esito positivo si perfeziona l'iscrizione all'Albo.

ARTICOLO 5. GESTIONE DELL'ALBO

Titolare dell'Albo è l'ATS 21. L'Albo delle famiglie accoglienti e/o affidatarie sarà organizzato all'interno di una apposita piattaforma online, la cui implementazione ed aggiornamento sono a carico dell'ATS 21 stesso. La piattaforma conterrà i dati essenziali relativi agli iscritti e alla sussistenza e mantenimento dei requisiti d'iscrizione.

Il data base informatizzato possiede i requisiti di sicurezza necessari a garantire il rispetto della normativa sulla privacy (Regolamento UE n. 2016/679)

ARTICOLO 6. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si richiama l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 I dati personali raccolti con le domande presentate, ai sensi del presente avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'avviso medesimo.

Titolare del trattamento dei dati è l'ATS 21.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa M. Simona Marconi, coordinatrice dell'ATS 21.

Le informazioni sul presente avviso potranno essere richieste al seguente indirizzo e-mail:

ambito21@comunesbt.it

Il Coordinatore ATS 21
dott.ssa M. Simona Marconi¹

¹ Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

ALLEGATO N.3

- AVVISO PUBBLICO
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA MESSA A DISPOSIZIONE DELLE
CATEGORIE DI IMMOBILI/ALLOGGI PER ESIGENZE ALLOGGIATIVE ANCHE EMERGENZIALI

ALLEGATO N. 3

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA MESSA A DISPOSIZIONE DELLE SEGUENTI
CATEGORIE DI IMMOBILI/ALLOGGI
PER ESIGENZE ALLOGGIATIVE ANCHE EMERGENZIALI:**

- *ALLOGGI IN STRUTTURE RICETTIVE (AFFITTACAMERE, B.&B., ALBERGHI, ecc.) PER PRONTA ACCOGLIENZA*
- *IMMOBILI DA DESTINARE AI BENEFICIARI DELL'INTERVENTO 1.3.1 HOUSING FIRST NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.3 "HOUSING FIRST e STAZIONI DI POSTA" LINEA DI INTERVENTO 1.3.1 HOUSING FIRST*

AVVISO PUBBLICO APERTO (SENZA SCADENZA)

VISTI:

- Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per

l'efficienza della giustizia»;

- Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- L'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- L'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020 n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- L'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- Le specifiche norme di settore successivamente pervenute;

CONSIDERATO CHE:

- con Avviso pubblico n. 1/2022 è stata prevista la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali (d'ora in poi per brevità anche AATTSS) da finanziare nell'ambito degli investimenti a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- il Piano Operativo, al punto 5.3 "Modalità di partecipazione e manifestazione di interesse", come

riformulato con Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, prevede che è ammessa la presentazione di un unico progetto da parte di più ambiti a tal fine consorziati, con individuazione di un ATS capofila assegnatario delle risorse;

- in data 28/03/2022 gli Ambiti Territoriali Sociali n. 19 con capofila il Comune di Fermo, n. 20 con capofila il Comune di Porto Sant'Elpidio, n. 21 con capofila il Comune di San Benedetto del Tronto, n. 22 con capofila il Comune di Ascoli Piceno, n. 23 con capofila l'Unione dei Comuni della Vallata del Tronto e n. 24 con capofila l'Unione Montana dei Sibillini hanno stipulato un "Protocollo d'intesa per il coordinamento e la presentazione di proposte di intervento associate con riferimento all'"Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" – D.D. n 5 del 15.02.2022 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- l'Ambito Territoriale Sociale 23 Unione dei Comuni della Vallata del Tronto capofila, in associazione con gli AATTSS 19 Fermo, 20 Porto Sant'Elpidio, 21 San Benedetto del Tronto, 22 Ascoli Piceno e 24 Unione Montana dei Sibillini, ha risposto al suddetto Avviso 1/2022 in data 24.03.2022 proponendo a finanziamento il Progetto "HOUSING FIRST" con un Target atteso di individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora, pari a n. 17;
- con decreto n. 98 del 09/05/2022 la Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale ha pubblicato gli elenchi dei progetti degli AATTSS ammessi al finanziamento e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati e che il suddetto Progetto (CUP I54H22000050006) è risultato ammesso a finanziamento per un importo pari a 710.000,00 euro;
- in data 17.07.2023 è stato siglato l'Accordo di cui all'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, della Missione 5, Componente 2 del PNRR che prevede progettualità per l'implementazione della Linea di attività 1.3.1 Housing First tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'ATS 23;
- per l'attuazione degli obiettivi descritti negli strumenti di programmazione citati è richiesta la collaborazione tra gli enti, essendo le politiche di area vasta e quelle di prossimità perseguibili solo con un più intenso raccordo delle azioni poste in essere dai diversi governi locali;
- in data 29.12.2023 è stata sottoscritta fra l'ATS 23 e gli AATTSS 19-20-21-22-24, ciascuno per conto

dei rispettivi Comuni aderenti, apposito Atto di aggregazione volto a regolamentare i reciproci impegni in relazione al Progetto "HOUSING FIRST" nonché le modalità di trasferimento di fondi dal Soggetto attuatore al Soggetto attuatore esterno e la relativa rendicontazione;

- il Progetto prevede l'intervento A.1 - realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first) e che, a tal proposito e per tali finalità, è stato individuato anche l'immobile sito in Via Sant'Agostino, Comune di Grottammare, in grado di ospitare n. 7 individui o famiglie in situazione di marginalità;
- il Comune di Grottammare, facente parte dell'ATS 21, ha manifestato la propria disponibilità a mettere a disposizione l'immobile, sito in Grottammare (AP), in Via Sant'Agostino, vincolandone la destinazione d'uso per anni n. 20 allo scopo sopra indicato, con contestuale concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile medesimo in favore dell'ATS 21; su tale immobile è necessario intervenire al fine di renderlo adatto all'uso previsto tramite intervento di realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first);
- tali alloggi, ubicati nel Comune di Grottammare, non saranno disponibili prima di dicembre 2025 poiché necessitano di interventi di ristrutturazione;
- in data 07.02.2024 è pervenuto agli AATTSS beneficiari del finanziamento il documento "ULTERIORI ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI SU ReGiS Sub investimento 1.3.1 "Housing first" Febbraio 2024" nel quale è riportato che *"Concorrono al target anche quei beneficiari che nelle more della ristrutturazione/riqualificazione degli immobili, vengono inseriti in "alloggi ponte", anche nel caso in cui una parte dei beneficiari uscisse dalla condizione di bisogno senza necessità di accedere alle strutture oggetto di intervento. Resta fermo il riferimento all'inserimento negli alloggi ponte e/o nella struttura definitiva per almeno sei mesi complessivi"*.

CONSIDERATO, pertanto, che l'Ambito Territoriale Sociale 21 ravvisa la necessità di reperire immobili da destinare ai beneficiari dell'intervento 1.3.1 Housing first;

CONSIDERATO, altresì, che l'Ambito Territoriale Sociale 21 ravvisa la necessità di rispondere al bisogno abitativo di persone in situazione di marginalità reperendo alloggi in strutture ricettive (affittacamere, b.& b., alberghi, ecc.) per pronta accoglienza;

IL COORDINATORE

Ravvisata la necessità di emanare apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire la disponibilità, nell'ambito del territorio dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale 21, di:

- immobili e/o alloggi da destinare a situazioni di bisogno abitativo;
- alloggi "ponte" da destinare ai beneficiari della linea di attività 1.3.1 Housing First nell'ambito del PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE

ALLEGATO N.4

- AVVISO PUBBLICO
PER LA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO LOCALE DI SOGGETTI GESTORI DI SOCIO
OCCUPAZIONALI (LABORATORI PROTETTI) DEDICATI A PERSONE CON DISABILITA'

Comune Capofila San Benedetto del Tronto
Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Ripatransone

ALLEGATO N. 4

AVVISO PER LA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO LOCALE DI SOGGETTI GESTORI DI CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI (LABORATORI PROTETTI) DEDICATI A PERSONE CON DISABILITA' RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21 PERIODO: 20 GENNAIO 2024 – 19 DICEMBRE 2026

RICHIAMATI i seguenti riferimenti normativi:

- La legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, in particolare artt. 5 (Ruolo del terzo settore), 6 (Funzioni dei Comuni), 11 (Autorizzazione e accreditamento), 14 (Progetti individuali per le persone disabili);
- Il decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 *"Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"*, in particolare l'art. 55 (Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore);
- Il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021 con cui sono state adottate le *"Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017"* laddove, tra le altre cose, si provvede a definire la *"co-progettazione nella forma di accreditamento"* ed il relativo percorso, nel rispetto della L.241/90, per la costituzione di Elenchi ed Albi di soggetti accreditati.

si procede alla pubblicazione del seguente Avviso Pubblico

1.- ENTE ACCREDITANTE

Ambito territoriale sociale 21 (di seguito per brevità ATS 21), avente sede legale e amministrativa in Viale De Gasperi, 124 San Benedetto del Tronto (AP).

PEC: protocollo@cert-sbt.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Simona Marconi, Coordinatrice ATS 21 – e.mail: ambito21@comunesbt.it

1.- OGGETTO E FINALITA'

Il presente Avviso è finalizzato alla costituzione di un **Albo di soggetti fornitori**, in possesso delle necessarie competenze tecniche, economiche ed organizzative, in grado di mettere a disposizione delle persone con disabilità residenti sul territorio dell'ATS21 e in carico ai servizi socio-sanitari territoriali, percorsi di integrazione e inclusione in **Laboratori Socio Occupazionali (LSO)**.

I soggetti gestori riconosciuti idonei dovranno essere in grado di offrire le prestazioni specifiche richieste dalla presente procedura e saranno sottoposti ad attività di verifica e monitoraggio da parte dello stesso ATS 21. E' prevista un'attività di co-progettazione che coinvolge la persona con disabilità (o il suo sistema di riferimento), il gestore accreditato, l'UMEA e il Comune di residenza.

Tale modello gestionale si applica ai seguenti ambiti:

- I laboratori socio occupazionali;
- servizi/attività anche economiche che si rendono disponibili all'ospitalità di tirocini/laboratori socio-assistenziali e/o occupazionali.

1.- REQUISITI DEI SOGGETTI GESTORI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Possono partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore e gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

a. Iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:

✓per Società cooperative sociali e Società cooperative sociali consortili, iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico ex D.M. 23/06/2004, ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali delle rispettive Regioni, ove istituito;

✓per Imprese sociali, iscrizione nel Registro delle Imprese;

✓per Associazioni di Promozione sociale, iscrizione in apposito Registro delle rispettive Regioni;

✓per Organizzazioni di Volontariato, iscrizione in apposito Registro delle rispettive Regioni;

✓per ogni altro soggetto iscrizione in appositi registri.

a. Insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

✓condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza e decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

✓il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza e decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;

✓aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

✓violazione, per quanto di conoscenza, di obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;

✓l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

✓il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza e decisionali sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

✓violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;

✓ipotesi di conflitto di interesse di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;

✓aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex dipendenti di ATS21 o di uno dei Comuni che ne fanno parte che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto dello stesso per il triennio successivo alla conclusione del rapporto.

a. Essere in regola con gli adempimenti in materia fiscale, previdenziale e infortunistica; a tal fine, prima della stipula del Patto di Accreditamento di cui al successivo art. 7, dovrà essere prodotto copia del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;

b. Disporre di **idonee polizze assicurative** da mantenere efficaci per l'intera durata dell'accreditamento, a copertura di ogni responsabilità per danni a terzi conseguenti alle prestazioni servizi resi.

Polizza di responsabilità civile (RCT-RCO) – polizza di responsabilità civile a copertura dei danni cagionati a terzi del soggetto gestore accreditato per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri dipendenti, collaboratori ed ogni soggetto (persona fisica/giuridica) che presti la propria opera per conto dello stesso nell'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio.

Qualora per la prestazione del servizio il soggetto gestore accreditato si avvalga di veicoli di proprietà e/o di terzi per il trasporto di persone gli stessi dovranno essere regolarmente assicurati.

Polizza infortuni degli utenti dei Laboratori Socio Occupazionali: a copertura dei danni alla persona occorsi per infortunio agli utenti del servizio per fatti accidentali, anche non conseguenti a responsabilità civile del soggetto accreditato.

La mancata osservanza di quanto sopra comporterà la revoca dell'accreditamento locale con effetto immediato.

Copia della polizza dovrà essere prodotta all'ATS 21 all'atto della stipula del "Patto di Accreditamento" di

cui al successivo articolo 7.

1.- PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti che intendano presentare istanza di Accredimento devono essere in possesso di tutti i requisiti indispensabili indicati al precedente art. 3 del presente Avviso.

La mancanza di uno qualsiasi dei requisiti indispensabili comporta la non ammissibilità.

La "Domanda di Accredimento":

- deve essere presentata tramite il modulo in allegato a questo Avviso;
- deve riportare la/le tipologia/e di percorso per la/le quale/i si richiede l'accredimento.
-
- La "Domanda di accreditamento", corredata da tutti i documenti richiesti, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo Pec: protocollo@cert-sbt.it

Il procedimento s'intenderà avviato con le ricevute generate dal sistema di gestione della PEC. Saranno ammesse domande provenienti, a pena di esclusione, solo da caselle di posta certificata.

Si precisa che la procedura rimarrà aperta per tutta la durata dell'accredimento (20/01/2024 – 19/12/2026): le nuove istanze di accreditamento all'Albo dei fornitori di cui al presente Avviso saranno valutate periodicamente come indicato al successivo art. 5.

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- dati identificativi del soggetto che chiede l'accredimento;
- possesso dei requisiti richiesti;
- il numero di posti messi a disposizione per l'accredimento (in ciascuna sede se più di una);
- le tipologie di percorso per cui si richiede l'accredimento;
- disponibilità al servizio di accoglienze temporanee e prolungamenti orari; costo giornaliero o mensile, il servizio "pasto", se presente, con relativo costo, che verrà posto a carico degli interessati.

I soggetti che intendono accreditarsi, devono inoltre dichiarare nella domanda:

- di esonerare l'Ats21 da qualsiasi responsabilità connessa per danni a cose e/o persone conseguenti alle prestazioni ed attività rese nell'ambito della gestione dei Laboratori socio occupazionali;
- di aver preso visione di tutto quanto descritto ed esplicitato nel presente Avviso;
- di accettare senza riserve, a seguito della presa visione, le condizioni esplicitate nell'Avviso;
- di assumersi l'impegno, con la domanda di accreditamento, a rispettare ed ottemperare a tutto quanto richiesto nell'Avviso e nel disciplinare di servizio così come ivi descritto.

Unitamente alla domanda, i soggetti dovranno includere la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante;
- calendario annuale dei giorni di apertura e chiusura e calendario delle attività settimanali, con indicazione del luogo ove si svolgono, delle giornate e degli orari (sottoscritto dal legale rappresentante);
- planimetrie delle strutture che ospiteranno il servizio;
- copia della Carta dei Servizi, se esistente.

Infine dovrà essere allegata la **scheda descrittiva del laboratorio (All. B)**, in coerenza con le caratteristiche delle strutture che si intendono utilizzare e con il numero dei posti che il soggetto gestore intende mettere a disposizione. In essa verranno esplicitati gli obiettivi e le metodologie previste per la stesura dei progetti educativi personalizzati, nonché il personale disponibile, le modalità organizzative, gli strumenti e le attrezzature utilizzati.

1.- VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E ACCREDITAMENTO

Un'apposita **Commissione di valutazione**, composta da un assistente sociale dell'AST 5, un assistente sociale dell'ATS21, valuterà le domande pervenute al fine di accreditare i soggetti ritenuti idonei per lo svolgimento dei servizi per cui hanno fatto richiesta.

I criteri di valutazione sono:

- **con giudizio di completezza/incompletezza rispetto alla documentazione presentata a corredo dell'istanza;**

- **con giudizio di idoneità/inidoneità rispetto a:**
- Progetto ;
- Organizzazione del personale impiegato in relazione ai parametri di presenza garantiti;
- Calendario e orari di apertura;
- Spazi e logistica.

I soggetti legittimati sono iscritti un apposito ***"Albo dei soggetti fornitori accreditati per Laboratori Socio Occupazionale Disabili"***, tenuto dall'ATS21.

La convocazione della Commissione, potrà altresì avvenire:

- su istanza dei soggetti già accreditati al fine di ridurre o ampliare i posti accreditati
- *motu proprio*, a seguito della presentazione di domande di 'accreditamento' da parte di nuovi soggetti;
- in quest'ultimo caso l'esame verrà effettuato entro sei mesi dalla presentazione della domanda.

6.- DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'accreditamento di cui al presente Avviso avrà durata a far tempo dal 20/11/2023 e sino al 19/11/2026.

L'Albo dei soggetti fornitori accreditati, valido dal 20/11/2023 e sino al 19/11/2026 è aperto all'inserimento di nuovi fornitori nel corso del periodo di riferimento. Ogni nuova ammissione al predetto Albo segue identico processo di legittimazione, così come precedentemente descritto.

Per i soggetti che dovessero accreditarsi dopo il 20/11/2023, la durata massima sarà comunque vincolata al 19/11/2026.

7.- PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL'AVVISO

I testi del presente Avviso, il modulo di Domanda e la scheda descrittiva, possono essere scaricati dal sito dell'ATS21 <https://www.comunesbt.it/ambitosociale21/>, nella sezione news.

8.- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ATS21, quale Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679 informa che i dati e le informazioni di carattere personale conferiti saranno trattati, con modalità cartacee o informatiche, senza necessità di consenso espresso (art 6 lettera b GDPR) per dar corso alle attività oggetto del presente Avviso. L'Albo dei soggetti fornitori, periodicamente aggiornato, sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di San Benedetto del Tronto, sezione Amministrazione Trasparente.

Il conferimento dei dati ha natura necessaria in quanto un eventuale rifiuto a fornire i dati e le informazioni richieste potrebbe comportare l'impossibilità di dar corso alle istruttorie e alle azioni richiamate nel presente Avviso.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

I dati personali raccolti saranno trattati dai dipendenti e/o dai collaboratori del Titolare e da alcuni soggetti esterni (appositamente nominati Responsabili del trattamento) che presentano garanzie sufficienti sull'adozione di misure giuridiche, organizzative e tecniche adeguate in modo tale che il trattamento dei dati soddisfi i requisiti di cui al GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti loro riconosciuto dal Regolamento GDPR (articoli 15-21) contattando il Titolare del trattamento.

9.- CONTATTI

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inoltrate all'attenzione del Responsabile del Procedimento indicato all'art. 1, al seguente indirizzo PEC: protocollo@cert-sbt.it

Il Coordinatore ATS 21
Dott.ssa M. Simona Marconi

ALLEGATI: